

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DENINA" SALUZZO

Codice meccanografico CNIS014001

☎ 0175/43625

Codice fiscale: 94033200042

☒ CNIS014001@istruzione.it



"C. Denina" Via della Chiesa, 17 - 12037 Saluzzo (CN)

"S. Pellico" Via della Croce, 54/A - 12037 Saluzzo (CN)

"G. Rivoira" Via Europa, 5 - 12039 Verzuolo (CN)



Protocollo come da contrassegno

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO A.S 2021 – 2022

L'anno 2022 il giorno 18 Febbraio presso l'Istituto Superiore "C. Denina" di Saluzzo presso l'Ufficio di Dirigenza, ai sensi dell'art. 40 del CCNL del 19.04.2018 sono riuniti:

Per la parte pubblica è presente il Dirigente Scolastico
Prof. Flavio GIRODENGO
DSGA Rosa Donnarumma in qualità di consulente parte pubblica

Per la parte sindacale sono presenti:

R.S.U:

per il sindacato CISL la Prof.ssa Alessandra CUSSA
per il sindacato CISL personale ATA collaboratore scolastico Caterina DECOSTANZI
per la F.L.C. - C.G.I.L: personale docente prof.ssa Manuela DALBESIO

per stipulare
il seguente contratto integrativo di Istituto.

LE PARTI

VISTO il CCNL biennio economico 2016 / 2018 del 19/04/2018;
VISTA l'Intesa 31/08/2021
VISTA la proposta del collegio dei docenti in merito al Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
VISTA l'approvazione del Consiglio di Istituto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
VISTO l'organico di fatto e di diritto ed il piano annuale delle attività per i docenti dei tre istituti;
VISTO l'organico di fatto e di diritto e il piano delle attività per il personale ATA predisposto dal D.S.G.A.
VISTO l'ammontare complessivo del fondo dell'istituzione scolastica assegnato dal MIUR con nota: Prot. n. 21503 del 30/09/2021 per mezzo del quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il FIS, le Funzioni Strumentali, gli Incarichi Specifici, Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti, Pratica sportiva, Aree a rischio, Bonus personale scolastico;
VISTO l'ammontare di tutte le risorse disponibili per l'A.S. in corso;

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021– 2022.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Trasparenza

L'affissione all'albo online di tutti i prospetti analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica e alle attività del P.T.O.F., le attività, gli impegni orari e i relativi importi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro non costituisce violazione della riservatezza.

Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

L'affissione degli atti all'albo dell'Istituto, costituisce informativa.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Partecipazione, articolata in informazione e confronto
 - b. Contrattazione integrativa compresa l'interpretazione autentica

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

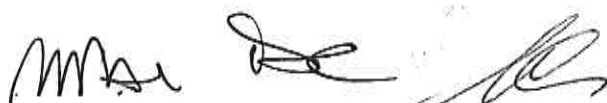
Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione integrativa non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia (art. 48 c.3 D.lgs. 165/01)

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018:

- 1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Art 22 c.1);
- 2) i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto (Art 22 c.2);
- 3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (Art 22 c.3);
- 4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (Art 22 c.4);
- 5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (Art 22 c.5);
- 6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (Art 22 c.6);
- 7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (Art 22 c.7);
- 8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (Art 22 c.8);



9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art 22 c.9).

Art. 7 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art 5 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Sono oggetto di informazione, le seguenti materie in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca indicate accanto ad ogni voce:

- c. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c.4);
- d. tutte le materie oggetto di confronto (art.5 c.4)
- e. proposte di formazione delle classi e degli organici della scuola (art. 22 c.9 lettera b1);
- f. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali (art. 22 c.9 lettera b2);

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

ART. 8 - Confronto

Il confronto è disciplinato dall'ART. 6 del CCNL al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie:

- 1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- 2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- 3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- 4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavorocorrelato e di fenomeni di burn-out.

Art. 9 – Diritto disconnessione

Per quanto riguarda il diritto alla disconnessione si precisano innanzitutto quali possano essere gli strumenti con fini comunicativi ad uso nelle scuole: sito, registro elettronico, posta elettronica.

L'amministrazione scolastica comunica in qualsiasi momento. Il presente articolo disciplina l'obbligo di lettura per il dipendente e si fissa tale obbligo di lettura nella fascia oraria dalle 7,30 – alle 13,30 e dalle 14,30- alle 17,30. Se la comunicazione da parte dell'amministrazione viene diffusa dopo le 17,30 si concorda che faccia fede la lettura a partire dalle 7,30 del giorno successivo.

Le comunicazioni che partono dai lavoratori verso l'amministrazione verranno processate in orario di ufficio.

Ordinariamente le convocazioni seguono i 5 gg. di preavviso, tenendo a riferimento la fascia sopraindicata.

Per le urgenze si seguono le disposizioni vigenti.

Per quanto riguarda il vincolo di sospensione delle attività didattiche per le ferie estive, si stabilisce un margine di 48 ore per consentire al dipendente la possibilità di lettura. Nei periodi di sospensione dall'attività didattica, nel caso di urgenza, l'amministrazione provvederà a raggiungere il dipendente attraverso chiamata telefonica e/o telegramma. Nel caso di mancata risposta, verrà inviata comunicazione via mail da leggere entro 48 ore. Dopo tale termine il dipendente sarà giudicato ir reperibile.



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale con spazi propri per avvisi RSU e avvisi sindacali provenienti dall'esterno, situato nei corridoi di accesso alle segreterie e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. I comunicati che arriveranno in segreteria saranno inoltrati alle RSU e al responsabile del sito della scuola che provvederà alla sua pubblicazione virtuale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca del comma 1 deve essere chiaramente firmato/signato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale di volta in volta concesso concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno. *possono*
5. ~~Su richiesta delle RSU il Dirigente Scolastico inoltra al personale utilizzando la mail istituzionale comunicazioni e documenti inerenti la contrattazione integrativa d'Istituto~~ *di carattere sindacale*

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per sezione e n. 1 unità di personale amministrativo (solo per Denina) saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. L'Assemblea su richiesta delle RSU può essere svolta in modalità virtuale utilizzando la piattaforma d'Istituto e con il supporto tecnico della scuola.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.



3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 13 - Festività soppresse e ferie

Festività soppresse - criteri di fruizione:

Il termine di fruizione delle festività soppresse per tutto il personale è il seguente: entro e non oltre la conclusione dell'anno scolastico (31/08).

Fruizione ferie e festività soppresse:

La fruizione completa delle ferie e delle festività soppresse va effettuata di norma entro il 31/08;

- personale ATA a tempo indeterminato: per motivate e particolari esigenze di servizio le ferie non fruito entro tale data potranno essere fruito entro il 30/04 dell'anno successivo, sentito il parere del DSGA e comunque per non più di 8 giorni;

- personale a tempo determinato: entro e non oltre il 31/08

Devono essere garantiti almeno 15 giorni lavorativi consecutivi nei mesi di luglio e/o agosto. Le restanti giornate verranno fruito nei periodi di sospensione dell'attività didattica, garantendo il servizio minimo e l'espletamento degli obblighi di lavoro.

Potranno essere fruito giornate di ferie o festività durante le attività didattiche a condizione che non vi sia onere a carico dello Stato, previa presentazione di dichiarata disponibilità di sostituzione di un collega del settore e previa autorizzazione del DSGA.

Pianificazioni.

Per consentire adeguate pianificazioni dei servizi e individuali, sono fissati i seguenti termini per il personale e l'amministrazione

Richiesta ferie natalizie: entro e non oltre il 30/11

Richiesta ferie pasquali : entro e non oltre i 25 giorni precedenti il giorno di Pasqua

Richiesta ferie estive: entro e non oltre il 30/04

Di norma è opportuno garantire anche nel periodo estivo la presenza di un'unità di personale ATA in segreteria per ogni ufficio (didattica, amministrativa) e di un Assistente tecnico.

Non saranno concesse ferie a più di un assistente amministrativo per volta durante il periodo degli esami e dal 1 al 15 settembre.

ART 14 - Patrocinio ed accesso agli atti

1. La R.S.U. ed i Sindacati territoriali hanno il diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 del CCNL 29/11/07, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. 196/03.



2. Gli istituti di Patronato sindacale hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.
3. Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene senza oneri, entro cinque giorni dalla richiesta, salvo manifesta impossibilità.

Art 15 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990

1. In seguito all'accordo decentrato nazionale dell'8/10/99, vengono assicurati, in caso di sciopero totale del personale A.T.A, i servizi indispensabili nelle seguenti circostanze:
 - a) effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali (un assistente amministrativo, un assistente tecnico ed un collaboratore scolastico);
 - b) effettuazione degli esami (un assistente amministrativo, un assistente tecnico ed un collaboratore scolastico per sede d'esame);
 - c) pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato (un assistente amministrativo);
 - d) effettuazione di viaggi e visite guidate già organizzati e per cui gli studenti abbiano già versato pagamenti e la scuola abbia prenotato servizi (un assistente amministrativo, il DSGA);
 - e) garanzia ai docenti che non abbiano aderito allo sciopero la possibilità di svolgere la propria funzione (un collaboratore per plesso).
2. L'individuazione dei nominativi avverrà verificando prioritariamente le disponibilità e sulla base di un'eventuale turnazione nel caso di più azioni di sciopero nel corso di uno stesso anno scolastico; i lavoratori individuati sono avvertiti per iscritto ed entro il giorno successivo possono chiedere la sostituzione, sempre che questa sia possibile.
3. A norma dell'art. 2 c.4 dell'allegato di Attuazione della legge 146/90, il Dirigente Scolastico comunicherà i dati dell'adesione direttamente al MIUR tramite mezzo informatico. Tali dati saranno a disposizione dell'RSU.

Art. 16 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 17 – Riduzione orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. La riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali è disciplinato dall'articolo 55 del vigente CCNL di comparto come sostituito dalla sequenza contrattuale sottoscritta il 28/05/2008.
2. In conformità con l'art. 55 del C.C.N.L. *“potrà essere concessa la riduzione dell'orario di lavoro a trentacinque ore settimanali al personale adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolti in*



sistemi di orario che comportino significative oscillazioni degli orari individuali rispetto a quello ordinario".

L'Istituto è aperto per più di 10 ore per almeno tre giorni alla settimana come di seguito indicato:

per la sezione associate "Denina"

dalle ore 7,15 alle ore 18:00 dal lunedì al giovedì e venerdì dalle 7,15 alle ore 14,27

Il sabato chiusura

per la sezione "Pellico"

dalle ore 7,15 alle ore 18,00 il lunedì, mercoledì e giovedì

dalle ore 7,15 alle 14,42 il martedì e venerdì.

Il sabato chiusura.

per la sezione ITIS di Verzuolo

dalle 7,30 alle 18.00 dal lunedì e martedì tutti i giorni e mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7.30 alle 14:42

Vista la settimana breve che prevede una maggiore intensificazione del lavoro e per consentire lo svolgimento delle attività pomeridiane programmate (giornate di scuola aperta, ecc.), l'orario potrà essere prorogato fino alle ore 20,00 e la scuola potrà essere aperta anche di sabato.

Viene ammesso a fruire della 35[^] ora il personale del Denina, del Pellico e del Rivoira con turnazione di almeno due rientri pomeridiani variabili nel corso di tutto l'anno su programmazione e richiesta.

Tutto il personale avente diritto a fruire delle 35 ore settimanali svolgerà 36 ore la settimana durante il periodo di lezione come da piano orario di inizio anno e recupererà la 36[^] in giornate di 7 ore e 12 minuti ciascuna per chi lavora su cinque giorni, nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

A consuntivo, verrà effettuato sul foglio nominativo delle presenze il conteggio delle ore eccedenti con diritto di recupero di ciascun dipendente.

Tale recupero, non cumulabile, non è possibile effettuarlo nei periodi di maggiore intensificazione del lavoro. (Esami di Stato)

Alla luce delle esigenze dell'istituto, l'orario di servizio del personale A.T.A. è individuato nel piano delle attività predisposto dal D.S.G.A concordato con le componenti.

Art 18 - Durata delle lezioni

L'obiettivo di svolgere lezioni di 60 minuti non è ancora stato raggiunto. La durata risulta variabile nei diversi plessi.

Verrà conteggiata ed il recupero avverrà attraverso lo svolgimento di attività didattiche su classi o gruppi di studenti.

A fine anno scolastico ogni docente renderà conto dello svolgimento delle ore di flessibilità.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Ore eccedenti personale docente

1. I docenti possono rendersi disponibili secondo i criteri concordati in Collegio Docenti per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti fatto salve le disposizioni derivanti dall'applicazione della legge 107/15
2. L'eventuale disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
3. In riferimento all'attività dei docenti nel periodo di sospensione dell'attività scolastica da giugno a settembre, si richiama integralmente il contenuto della circolare ministeriale n. 277 del 19.11.1999.
4. Alla luce della sentenza n. 32917/07 del Tribunale di Napoli e salva diversa successiva più autorevole giurisprudenza, si dà atto che i colloqui con i genitori e gli incontri per la consegna delle pagelle rientrano nelle attività, così come previsto dall'art. 28 c.3 CCNL 2016/2018.

5. Si dà atto che il tempo dell'intervallo in cui l'insegnante è assegnato a funzioni di vigilanza sugli alunni rientra nell'ordinario orario di lezione settimanale.

Art. 20 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 21 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili che si riferiscono a specifiche esigenze istituzionali in particolari periodi dell'anno scolastico, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.


TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Risorse

1. **Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:**
 - a) Fondo delle istituzioni scolastiche;
 - b) Funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - c) Incarichi specifici del personale ATA;
 - d) Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
 - e) remunerazione attività complementari di educazione fisica;
 - f) misure incentivanti progetti relativi alle Aree a rischio;
 - g) retribuzione valorizzazione del personale scolastico.

Attualmente sono stati attivati i Progetti e/o attività finanziate dal Ministero dell'Istruzione in attuazione a programmi operativi nazionali, nonché progetti finanziati da Fondazioni di cui di seguito in rassegna:



ATTIVITA' PROGETTUALI	IMPORTO FINANZIATO	DISTRIBUZIONE FINANZIAMENTO
PON DIGITAL BOARD	80.255,04	come da riepilogo moduli in scheda progetto: <ul style="list-style-type: none"> - acquisto fornitura materiale informatico per euro 75.439,74. - spese per pubblicità euro 802,55. - spese personale per euro 1605,1 - spese organizzative e gestionali per euro 2.407,75
PON RETI LOCALI	61.028,49	come da riepilogo moduli in scheda progetto: <ul style="list-style-type: none"> - acquisto fornitura materiale euro 51.874,23 - spese per pubblicità euro 305,14 - spese organizzative e gestionali per euro 1.830,85 - spese personale 7.018,27

Con particolare riferimento alla voce spese personale, da destinare al pagamento del personale interno per la gestione amministrativa-contabile dei PON DIGITAL BOARD e PON RETI LOCALI, la parte datoriale e i soggetti sindacali concordano di rinviare ad un successivo incontro, la determinazione della misura percentuale da destinare al pagamento dei vari profili professionali coinvolti, essendo necessario all'uopo, raccogliere la disponibilità dei soggetti interessati alla realizzazione del programma operativo nazionale, potendo in caso di non adesione o adesione in parte, destinare le relative economie per l'acquisto di materiale

PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA'(ARTICOLATO IN DUE SOTTO AZIONI)

SOTTO AZIONE E CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	DISTRIBUZIONE FINANZIAMENTO
10.2.2A 9707 DEL 27/04/2021 fse APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ <u>11 moduli</u>	51.217,50	come da riepilogo moduli in scheda progetto per ciascuno modulo previste : <ul style="list-style-type: none"> - spese formatore euro 2100,00 - spese tutor euro 900,00 - spese organizzative e gestionali per euro 1.561,50/2.082,00 a seconda del modulo -

10.1.1A 9707 DEL 27/04/2021 fse APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ	4.561,50	come da riepilogo moduli in scheda progetto: - spese formatore euro 2100,00 - spese tutor euro 900,00 - spese organizzative e gestionali per euro 1.561,50
--	----------	---

Con particolare riferimento alla voce spese personale, da destinare al pagamento del personale interno per la gestione amministrativa-contabile dei PON APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ, la parte datoriale e i soggetti sindacali concordano di rinviare ad un successivo incontro, la determinazione della misura percentuale da destinare al pagamento dei vari profili professionali per una duplice ragione legata alla :

- raccolta di adesione della componente studentesca, la cui effettiva o non partecipazione al modulo potrebbe comportare una modifica delle voci di costo di gestione tra cui vi rientra proprio il personale scolastico ;
- raccogliere la disponibilità del personale amministrativo interno.

ATTIVITÀ PROGETTUALI	IMPORTO FINANZIATO	DISTRIBUZIONE FINANZIAMENTO
PROGETTO DANTE	18.000,00	come da riepilogo moduli in scheda progetto: - acquisto fornitura materiale euro 10.450,00. - acquisto fornitura servizi euro 1.120,00 - spese personale per euro 6.430,00 -

Con particolare riferimento alle spese di personale per la gestione amministrativa contabile del Progetto finanziato dalla CRC le parti concordano di riconoscere il 5% sulle spese destinato al pagamento del personale, 60% ad eventuali docenti coinvolti e il 35% al personale amministrativo coinvolto.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ASSEGNAZIONI	IMPORTO FINANZIATO	DISTRIBUZIONE FINANZIAMENTO



settembre/dicembre	8.321,56	<ul style="list-style-type: none"> - pagamento docenti tutor interni - acquisto fornitura/servizi - spese personale gestione organizzativa-amministrativa
gennaio- agosto	16.643,13	
	totale 24.964,69	

Con riguardo alla distribuzione dei finanziamenti statali per le competenze trasversali e per l'orientamento, le parti sociali, si riservano, di determinare la percentuale dei costi da attribuire alla singola voce descrittiva di cui in tabella, essendo impossibilitati nell'immediatezza alla relativa determinazione, essendo in corso la procedura di individuazione del personale docente che assumerà l'incarico di docenti tutor avuto riguardo anche alla situazione pandemica.

Art. 43 - Bonus personale scolastico

In merito alla valorizzazione del personale scolastico in ottemperanza alla disciplina legale (legge di Bilancio) e pattizia (contrattazione collettiva) e al parere non vincolante espresso dall'ARAN e FAQ del MI si conviene, per la distribuzione del bonus assegnato, nel corrente anno scolastico, nella misura di euro 16.377,08, tra tutto il personale, personale docente e personale ATA nella misura del 70% per il personale docente e 30% per il personale Ata.

Le parti concordano che per l'assegnazione del bonus si seguiranno le modalità di seguito in rassegna concordato

<u>Bonus valorizzazione personale scolastico 16.377,08</u>		
Definizione della funzione	Totale (lordo stato)	Totale (lordo dipendente)
Docenti 70%	15.212,67	11.463,96 €.
ATA 30%	6.519,71	4.913,12
Totale	€ 21.732,38	€16.377,08.

Criteria di Ripartizione parte premiale docenti

Parte premiale del FIS, coerente con le necessità della scuola	11.463,96	655 ORE costo orario 17,50
	Lordo stato	
		ore
Incarichi relativi al piano di prevenzione protezione e sicurezza	350,00	20
Supporto organizzativo al DS: gestione delle sostituzioni	525,00	30
Attività organizzative. Coordinatori di dipartimento per assi	350,00	20
Realizzazione attività volte all'attuazione PDM	1400,00	80
Efficacia dell'azione didattica	2887,5	165
Contributo al miglioramento: digitalizzazione e attività on line	700,00	40
Contributo al miglioramento: implementazione del sistema di qualità ed accreditamento	525,00	30
Redazione progetti per recupero finanziamento	525,00	30
Miglioramento dell'immagine della scuola: attività di collegamento con mondo del lavoro	700,00	40
Miglioramento dell'immagine della scuola: coordinamento attività di rappresentanza	700,00	40
Miglioramento dell'immagini della scuola. Attività di orientamento	2800,00	160
TOTALE	11.462,5	655
economie	1,46	

Totale 11.463,96

Criteri di Ripartizione parte premiale personale ATA (collaboratori scolastici(assistenti amministrativi- assistenti tecnici)

Bonus valorizzazione personale ATA	4.913,12 lordo dipendente	6.519,71 Lordo stato
------------------------------------	---------------------------	----------------------

Per il personale ATA, avuto riguardo alla diversa mansione ,previste per le aree di appartenenza, le parti individuano i criteri di cui di seguito in rassegna:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- intensificazione gestione amministrativa legata all'emergenza epidemiologica;
- intensificazione gestione amministrativa-contabile legata alla gestione finanziaria e patrimoniale derivanti da Finanziamento dello Stato straordinari;
- intensificazione lavoro sicurezza;
- intensificazione lavoro per la gestione di piattaforme previdenziali.

Le parti convengono di destinare il 35% (1.719,59) del bonus destinato al personale ata a tale figura professionale

ASSISTENTI TECNICI:

- Intensificazione per attività di orientamento;
- Intensificazione per la manutenzione e monitoraggio beni;
- Intensificazione lavori per svolgimento prove invalsi

Le parti convengono di destinare il 20% (982,62) del bonus destinato al personale ata a tale figura professionale

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Intensificazione lavoro in materia di sicurezza;
- Supporto alla segreteria amministrativa;
- Rapporti esterni

Le parti convengono di destinare il 45% (2.210,90) del bonus destinato al personale ata a tale figura professionale

L'articolo si potrà rinnovare annualmente, nonostante la durata triennale del Contratto, in base ai diversi accordi D.S. e RSU, l'amministrazione avrà cura di comunicare al Comitato di valutazione le determinazioni contrattuali in materia.

Si rappresenta che dalla distribuzione delle risorse di cui sopra è esclusa la figura del DSGA.

La L. 107/2015 all'art. 1 comma 126 ha istituito un apposito fondo per la valorizzazione del merito del personale docente;

Successivamente è intervenuto il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19/04/2018 all'art. 40, ha previsto, tra l'altro, che le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, L. 107/2015 confluiscono nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa del personale docente ed ATA, ma ne viene preservata la consistenza e finalità;

Con la L. 160/2019 all'art. 1 comma 249 ha previsto che le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della L. 107/2015, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

Da ultimo è intervenuto il CCNI, la cui ipotesi è stata sottoscritta il 31/08/2020, che all'art. 2 prevede, tra l'altro, che le risorse provenienti dall'art. 40, comma 4, lettera g *sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29/11/2007.*

Al riguardo si precisa che per l'applicazione di quest'ultima disposizione occorre tener conto di quanto stabilito dalla contrattazione collettiva nazionale, che in merito ai compensi al personale DSGA prevede quanto segue.

Il CCNL 29/11/2007 all'art. 77 prevede la corresponsione in favore dei DSGA della sola indennità di direzione ed eventuali compensi retribuiti con il FIS; l'art. 88, comma 2, lett. J prevede che il FIS sia utilizzato per retribuire la quota variabile dell'indennità di direzione in favore del DSGA. Inoltre, l'art. 89 del medesimo contratto, come modificato dalla sequenza contrattuale sottoscritta all'ARAN il 25/6/2008, stabilisce che:

"Al personale DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto."

Alla luce di quanto sopra rappresentato, **le risorse assegnate per retribuire la valorizzazione del personale scolastico non sono destinate ai DSGA.**

Il DSGA potrà eventualmente beneficiare delle risorse di cui all'art. 3 del D.I. 109/2020, che dispone: "Le risorse di cui all'articolo 32, comma 3 lettera a) e b) del D.L. 104/2020, pari complessivamente a 368 milioni di euro nel 2020 e a 552 milioni di euro nel 2021, sono destinate: "[...] c) quanto ad euro 4,8 milioni, all'incremento del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di cui all'art. 40 del CCNL comparto istruzione e ricerca del 19/04/2018, per remunerare lo svolgimento di prestazioni aggiuntive rese nei mesi di agosto e settembre 2020 dal personale delle istituzioni scolastiche, appositamente delegate ai sensi dell'art. 2, comma 4-ter del decreto-legge 22/2020 [...], per attività di supporto agli uffici scolastici territoriali per le procedure di reclutamento, a tempo indeterminato e determinato, del personale scolastico, nonché nella valutazione delle istanze per la costituzione delle graduatorie di cui al comma 6-bis dell'art. 4 della legge 124/99".

2. Il totale delle risorse finanziarie stabili disponibili per il presente contratto ammonta ad euro:

CEDOLINO UNICO A.S.2021/2022 - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AFFERENTI AGLI ISTITUTI CONTRATTUALI CHE COMPONGONO IL " FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA":

Fondo di Istituto		
Fonte normativa	Lordo Stato	Lordo dipendente
CCNL 2016/2018 Intesa OO.SS -MIUR del 31/08/2021	€.98.546,16	€. 74.262,36

Funzioni Strumentali		
Fonte normativa	Lordo Stato	Lordo dipendente
CCNL 2016/2018 Intesa OO.SS - MIUR del 31/08/2021	€.7.080,12	€. 5.335,44

Incarichi Specifici		
Fonte normativa	Lordo Stato	Lordo dipendente

CCNL 2016/2018 Intesa OO.SS – MIUR del 31/08/2021	€ 3.917,95	€ 2.952,48
---	------------	------------

Ore Eccedenti		
Fonte normativa	Lordo Stato	Lordo dipendente
CCNL 2016/2018 Intesa OO.SS – MIUR del 31/08/2021	€ 5.803,55	€ 4.373,43

Attività complementari di Educazione Fisica gruppo sport		
Fonte normativa	Lordo Stato	Lordo dipendente
CCNL 2016/2018 Intesa OO.SS – MIUR del 31/08/2021	€ 4.672,80	3.521,33

Aree a rischio circolare Regione Piemonte		
Fonte normativa	Lordo Stato	Lordo dipendente
CCNL 2016/2018 Intesa OO.SS – MIUR del 31/08/2021	€ 3.302,99	€ 2.489,07

Valorizzazione personale scolastico (bonus)		
Fonte normativa	Lordo Stato	Lordo dipendente
CCNL 2016/2018 Intesa OO.SS – MIUR del 31/08/2021	€ 21.732,39	€ 16.377,08

Totale Sezione I	LS 145.055,96	LD 109.311,19
-------------------------	---------------	---------------

Sezione II – Risorse variabili

Risorse certificate senza la caratteristica di certezza per gli anni scolastici successivi		
Descrizione delle risorse finanziarie	Lordo Stato	Lordo dipendente
Economie da fondo di istituto capitolo 2549 piano gestionale 5	8.745,32	6.590,30
Economie pratica sportiva capitolo 2549 piano gestionale 12	7.596,08	5.724,25
Economie Ore eccedenti anni precedenti capitolo 2549 piano gestionale 6	30.217,82	22.771,53
Totale Sezione II	46.559,22	€ 35.086,08

MAI DE

Si rappresenta che in osservanza alla disciplina di cui all'art8 comma 3 del CCNI 2020/2021 che consente ad ogni istituzione scolastica di definire in contrattazione di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti anche per finalità diverse da quelle originarie, la delegazione sindacale e la parte datoriale convengono che:

- sul capitolo 2549 piano gestionale 5 dal quale risulta l'economia per euro 6.590,30 lordo dipendente le stesse saranno imputate al fis;

- l'economia pratica sportiva realizzata sul capitolo 2549 piano gestionale 12 per euro 5.724,25 unitamente alle economie per ore eccedenti la sostituzione di colleghi assenti realizzate nel capitolo 2549 piano gestionale 06 per euro 22.771,53 conserveranno il loro vincolo di destinazione originaria

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Lordo Stato	Lordo dipendente
Risorse stabili (Totale sezione I)	145.055,95	109.311,19
Risorse variabili (Totale sezione II)	46.559,22	35.086,08
Totale Sezione IV	191.615,17	144.397,27

Art. 24 – Attività finalizzate

1. I fondi del MOF, diversi dal FIS, finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	Totale (lordo stato)	Totale (lordo dipendente)
Funzioni Strumentali a.s. 21/22+ econ.(non previste)	€7.080,12	€ 5.335,44
Incarichi specifici ata a.s. 2021/2022	€3.917,95	€ 2.952,48
Ore eccedenti a.s. 2021/22 per euro 4.373,43+ economie 20/21 euro 22.771,53	€ 36.021,36	€ 27.144,96
Attività compl. Educazione fisica a.s.2021/2022 per 3.521,33+ economie euro 5.724,25	€ 12.268,88	€ 9.245,58
Aree a rischio a.s. 21/22 + economie (non previste)	€3.302,99.	€ 2489,07

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 25 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui agli artt. 17 e 18, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati:

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
FIS	€ 74.262,36	€ 98.546,16



Economie FIS 2021/2022	€ 6.590,30	8.745,324
Indennità DSGA	-€ 5.220,00	6.926,94
TOTALE a disposizione doc + ata decurtata l' Indennità DSGA	€ 75.632,66	€ 100.364,54

La consistenza del FIS da distribuire tra il personale scolastico , personale docente e Ata, si conviene di comune accordo tra le parti da distribuire nella misura del 70% per il personale docente e la restante parte del 30% per il personale Ata come da prospetto di seguito in rassegna:

	Lordo dipendente	Lordo stato
FIS Docenti (70%)	52942,86	70255,18

FIS ATA (30%)	22.689,80	€ 30.109,36
TOTALE	€ 75.632,66	€ 100.364,54

2. È istituito un **fondo di riserva FIS:**

parte docenti:

€ 82,86 (lordo dipendente) ed € 109,96 (lordo stato) per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili ed agli eventuali straordinari.

È istituito un **fondo di riserva FIS**

parte Ata:

€ 1984,80 (lordo dipendente) ed € 2633,83 (lordo stato) per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili ed agli eventuali straordinari.

Si rappresenta che le risorse costituenti fondi di riserva, se non utilizzate, confluiranno nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 19, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, **il fondo d'istituto destinato al personale docente, pari ad € 52.942,86** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

INCARICHI FIS	DESIGNATO	N. INCARICATI	MONTE H	COMPENSO ORARIO	TOTALE COMPENSO	TOTALE LORDO STATO
FIS COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO						
Collaboratore DS		1	278	€ 17,50	4.865,00	€ 6.455,86

Collaboratore DS		1	278	€ 17,50	€ 4.865,00	€ 6.455,86
Referente di plesso		1	278	€ 17,50	€ 4.865,00	€ 6.455,86
			834		€ 14.595,00	19.367,57
FUNZIONI STRUMENTALI	€					
Alunni stranieri e alunni in difficoltà		1			€ 665,13	€ 882,63
Coordinamento gruppo H - cool.ne segreteria per ass.za fisica		1			€ 1.335,06	€ 1.771,62
P.T.O.F		1			€ 665,13	€ 882,63
Innovazione- formazione		1			€ 1.335,06	€ 1.771,62
Cura progettualità/orientamento		1			€ 1.335,06	€ 1.771,62
			0		€ 5.335,44	€ 7.080,13
DFIS CORSI DI RECUPERO Fis corsi d		1	80	€ 50,00	€ 4.000,00	€ 5.308,00
					€ 4.000,00	€ 5.308,00
FIS ULTERIORI ATTIVITA' Ulteriori attività						
Collaborazione funzione strumentale disabili		2	5	€ 17,50	€ 175,00	€ 232,23
Aggiornamento Sito WEB		1	38	€ 17,50	€ 665,00	€ 882,46
tutor neoimmessi		13	10	€ 17,50	€ 2.275,00	€ 3.018,93
ufficio stampa		3	10	€ 17,50	€ 525,00	€ 696,68
gestione social		2	10	€ 17,50	€ 350,00	€ 464,45
Responsabile laboratori Informatica - fisica - chimica - elettrotecnica - tpsee - legno - geometri cat		14	14	€ 17,50	€ 3.430,00	€ 4.551,61
			87		€ 7.420,00	€ 9.846,34
ORGANIZZAZIONE A CARICO FIS						
Orientamento (valutazione a consuntivo)		1	100	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 2.322,25
					€ 0,00	€ 0,00
SOSTITUZIONI DS		1	90	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 2.090,02
Supporto Organizzativo attività di Istituto -		4	4	€ 17,50	€ 280,00	€ 371,56
			194		€ 3.605,00	€ 4.783,84

FIS ATTIVITA' COORDINATORI DI CLASSE									
	n. alunni	N. PDP	base 18	classi da 22 in su 1,5 +	CLASSI PRIME se ci sono PDP 2,00 per PDP - e cl. QUINTE + 2,5 per doc. 14 magg + 1,00 per PDP	PDP BES + 1,0 per BES (CL.da 2^ a 4^ + 1,00)	TOT ALE	TOTALE COLONNA I x 17,50 €	
<u>CL. PRIME PELLICO - IPSIA 21 a.s. 21/22</u>									
<u>1A</u>	27	11	18	1.5	22	0	41.5	€ 726,25	
<u>1D</u>	20	7	18	0	14	0	32	€ 560,00	
<u>1E</u>	19	2	18	0	4	0	22	€ 385,00	
<u>CL 2 A</u>	25	9	18	1.5	0	9	28	€ 498,75	
<u>CL. 2C</u>	15	5	18	0	0	5	23	€ 402,50	
<u>CL. 2D</u>	20	3	18	0	0	3	21	367,50	
<u>CL 2E</u>	20	1	18	0	0	1	19	€ 332,50	
<u>CL 3A</u>	18	4	18	0	0	4	22	€ 385,00	
<u>CL 3C</u>	15	5	18	0	0	5	23	402,50	
<u>CL 3 D</u>	22	7	18	1,5	0	7	26,5	€ 463,75	
<u>CL 3 E</u>	17	4	18	0	0	4	22	385,00	
<u>CL 4 A</u>	17	5	18	0	0	5	23	402,50	
<u>CL 4 C</u>	11	2	18	0	0	2	20	350,00	
<u>CL 4 B</u>	11	1	18	0	0	1	19	€ 332,50	
<u>CL 4 D</u>	25	9	18	1,5	0	9	28,5	498,75	
<u>CL 4 E</u>	22	5	18	1,5	0	5	25,5	446,25	
<u>CL 5A</u>	22	7	18	1,5	4,5	0	24	€ 420,00	
<u>CL 5B</u>	17	3	18	0	5,5	0	23,5	411,25	
<u>CL 5 D</u>	31	5	18	1,5	7,5		27	€ 472,50	
<u>CL 5 C</u>	9	3	18	0	5,5	0	23,5	411,25	
<u>CL. PRIME DENINA</u>		PDP o BES	BASE18	CLASSE CON PIU 22 ALUNNI	CLASSI PRIME se ci sono PDP 2,00 per PDP - e cl. QUINTE + 2,5 per doc. 14 magg + 1,00 per	PDP BES + 1,0 per BES (CL.da 2^ a 4^ + 1,00)	TOT ALE		
<u>CL 1 A</u>	25	1	18	1.5	2	0	21.5	€ 376,25	
<u>CL 1 B</u>	27	2	18	1.5	4	0	23.5	411,25	
<u>CL. 1 E</u>	24	3	18	1.5	6	0	25.5	446,25	
<u>CL. 2 A</u>	21	0	18	0	0	0	18	€ 315,00	
<u>CL 2 B</u>	20	1	18	0	1	1	20	€ 350,00	
<u>CL. 2 E</u>	15	5	18	0	5	1	24	€ 420,00	
<u>CL. 3A</u>	27	0	18	1,5	0	0	19,5	€ 341,25	

[Handwritten signatures and marks]

SUPPORTO PSICOLOGICO (collaborazione)		2	10	€ 17,50	€ 350,00	464,45
					€700,00	€ 928,90
				FIS FINANZIATO 2021/2022	€ 52942,86	€ 70.255,18
				FIS + PROGETTI SPESO	€ 52.860,00	70.145,22
				ECONOMIE	€ 82,86	109,96

Funzioni strumentali CCNL del 19/04/2018 art. 40 (biennio economico 2016/2018)		
Definizione della funzione	Totale (lordo stato)	Totale (lordo dipendente)
Funzione strumentale - 1- Alunni Stranieri e alunni in difficoltà 2- Coordinamento gruppo h 3- P.T.O.F. 4- Innovazione -formazione 5- Cura progettualità/orientamento	€ 7.080,13	€ 5.335,44
Totale	€ 7.080,13	€ 5.335,44

		Lordo dipendente	Lordo stato
Nuova assegnazione 2020/2021	H. Eccedenti	€ 3.521,33	4.672,80
ECONOMIE	H. Eccedenti	5.724,25	7.614,07
	totale	9.245,58	12.268,88

Progetto liquidato con finanziamento MIUR aree a rischio ed emarginazione alunni stranieri:

PROGETTI AREE A RISCHIO 21 /22								
L2 STUDIO ASSISTITO	DENINA/ITIS/IPC	DOCENZA	N. pers	n. ore	LD € 35,00	LS € 46,45	Lordo dipendente	
		DOCENZA	4	70	€ 35,00	€ 46,45	2.450,00	€ 3.251,15
		riserva					39,07	51,85
							€ 2.489,07	3.302,99

RIPARTIZIONE FIS PERSONALE ATA

2. Allo stesso fine di cui al comma 1, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse di seguito specificate, il fondo d'istituto destinato al personale ATA pari ad € 22.689,80 lordo dipendente

Compensi a carico fondo di istituto CCNL del 19/04/2018 art. 40 (biennio economico 2016/2018)	Lordo Stato	Lordo dipendente
COLLABORATORI SCOLASTICI		
Assistenza e collaborazione ai Progetti ed al PTOF Coll. Scol. N. 100 h x € 12,50	€ 1 658,75	€ 1.250,00
Intensificazione lavori per sostituzione colleghi assenti Coll. Scol. N. 80 h x € 12,50	€ 1.327,00	€ 1.000,00
Collaborazione DS e DSGA – (utilizzo apparecchiature-fotocopie-rilegatrici-inventario - coll. Scol. N. 40 H X 12,50	€ 663,50	€ 500,00
Antincendio N.20 H x 12,50	331,75	250,00
Supporto assistenza emergenza sanitaria 40H x 12,50	663,50	500,00
Intensificazione lavori di pulizia – controllo e vigilanza porte – Palestra- N. 110 H X 12,50	€ 1824,63	€ 1.375,00
Collaborazione per piccola manutenzione e aree verdi –n. 40 h x 12,50	€ 663,50	€ 500,00
Posta e rapporti con gli altri enti N. 35 h x 12,50	€ 580,56	€ 437,50
Disponibilità spostamenti tra plessi e laboratorio di falegnameria Isasca n.50h x 12,50	829,37	625,00
Sicurezza plesso: controllo e posizionamento segnaletica, verifica contenuto primo socc. N. 80 h x 12,50	€ 1327,00	€ 1000,00
Totale fondo Collaboratori Scolastici	€ 9.869,56	7.437,50 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
Assistenza PTOF e progetti Ass. Amm.vi N. 570 h x € 14,50	€10.967,65	8.265,00
Sostituzione colleghi assenti N. 40 x € 14,50	€ 769,66	€ 580,00
Miglioramento procedura protoc.-Invalsi e gestione Archivi N. 60 h. x 14,50	€1154,49	€ 870,00
Collaborazione DS – DSGA – N. 20 h. x 14,50	€ 384,83	€ 290,00
Lavori agg.vi per turn-over personale –gest.organico - Reclutamento –gestione PON -graduatorie - Ric.carr. N. 60 h x 14,50	€ 1154,49	€870,00
Totale fondo Assistenti Amministrativi	€14431,12	€ 10.875,00
ASSISTENTI TECNICI		
Assistenza ai Progetti ed al PTOF –coll. Acquisti informatici e salone orientamento Ass. Tecnici N. 60 h x € 14,50	€ 1.154,49	€ 870,00
Intensificazione lavori per sostituzione colleghi assenti N.20 h x € 14,50	€384,83	€ 290,00
Montaggio nuovi dispositivi e manutenzione straordinaria laboratori n. 40 h x 14,50	€ 769,66	€ 580,00
Collaborazione inserimento dati informatici n. 45h x 14,50 €	€ 865,87	652,50
Totale fondo Assistenti Tecnici	3.174,84 €	€ 2392,50

TOTALE SPESA FONDO ISTITUTO PERSONALE ATA	€27.475,53	€. 20705,00
Fondo di Riserva fis per intensificazione lavori sopraggiunti in corso d'anno	€ 2.633,83	1.984,80
TOTALE FIS + FONDO RISERVA PERSONALE ATA	30.109,36	€22689,80.

In base all'art. 89 del CCNL e all'accordo sottoscritto in data 18 settembre 2019 è stato stabilito che al Direttore SGA vengono corrisposti compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dall'UE, da Enti, da Fondazioni o istituzioni pubblici e da soggetti privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di Istituto.

I compensi verranno quantificati in conformità al piano economico ivi indicato in progetto.

In caso di assenza il DSGA viene sostituito dall'Assistente Amministrativa titolare della 2^a posizione economica CCNL.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, il monte ore spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. Per la parte Ata il Budget per intensificazione lavori sopraggiunti in corso d'anno verrà anch'esso distribuito al termine lezioni previo incontro tra le parti e, per la parte docente, in seguito a relazione dell'incaricato

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, a richiesta degli interessati, vengono recuperate con riposi compensativi. Sono previste qualora vi fossero assegnazioni specifiche riferite alla L. 107/15 remunerazioni orarie per le ore eccedenti.

Art. 30 - Incarichi specifici

1. Su proposta della DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate al personale non titolare di art. 7 CCNL o seconda posizione economica, così fissato:

INCARICHI SPECIFICI ATA CCNL del 19/04/2018 art. 40 (biennio economico 2016/2018)		
Definizione dell'incarico	Totale (lordo stato)	Totale (lordo dipendente)
Assistenti Amm.vi: per incarico Sicurezza- gestione nuova passweb – rilevazioni periodiche e coll. Dsga per progetto assistenza fisica – collegamento fra Sede centrale e Sede associata, Supporto	€ 1.064,49	€ 802,18

organizzativo rinnovo graduatorie e PAGO in rete, rilevazione monitoraggi e supporto organizzativo neo assunti in ruolo Compenso forfetario		
Assistenti Tecnici - supporto tecnico uffici amministrativi- supporto acquisti progetti PTOF – coordinamento A.T. – Invalsi supporto gestione sistema informatico- supporto tecnico beni inventario e facile consumo e supporto acquisti Progetto POF – supporto gestione laboratori chimica Compenso forfetario	€1.019,34	€ 768,15
Collaboratori Scolastici Supporto segreteria DSGA-DS – coordinamento orari - servizi sul territorio (Banca-Posta-Enti-) Palestra – Primo Soccorso e Assistenza disabili -riordino archivi e pulizia – mantenimento e pulizia spazio aperto —A.A. coordinamento con sede Compenso forfetario	€1834,11.	€. 1.382,15
Totale	€3.917,94	€2.952,48

Fondo di riserva per Incarichi Specifici per intensificazione attività lavori sopraggiunti in corso d'anno	€ 0,00	€ 0,00
--	--------	--------

TOTALE FIS + INCARICHI SPEC. + Fondo Riserva	34.027,31	€ 25.642,28
--	-----------	-------------

TITOLO QUINTO -- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. RLS designato per l'anno scolastico 2021/2022: assume l'incarico il collaboratore scolastico **Decostanzi Caterina**

Art. 32 - Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni. In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è

affidato ad un esperto interno (ing. Olivero Leonardo) in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, uno o più responsabili in relazione alle dimensioni della scuola. I responsabili individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascuno edificio sono individuati gli addetti al primo soccorso incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza

Il medico competente

E' individuata una figura esterna che esercita la sorveglianza sanitaria e svolge ogni attività prevista dalla legge.

Riunioni periodiche

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza. Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

1.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria
4. Qualora venissero emanate dal M.I.U.R. indicazioni operative riguardanti il Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente si prevede la riapertura della contrattazione, consentendo di ridefinire la destinazione delle somme a disposizione senza vincolo di destinazione.

Art. 34 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
3. In caso di assenza dell'unità di personale per un periodo di almeno 30 giorni continuativi il compenso sarà ridotto in ragione di un dodicesimo per ogni periodo.

Letto, firmato e sottoscritto.

Saluzzo, 18.02.2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Flavio GIRODENGO)

per il sindacato CISL la Prof.ssa Cussa Alessandra

per il sindacato CISL: personale ATA collaboratore scolastico Decostanzi Caterina

per la F.L.C - C.G.I.L: personale docente Prof.ssa Manuela DALBESIO

Alessandra Cussa
Decostanzi Caterina
Manuela Dalbesio

